

Collegio docenti unitario

O.d.G.

- 0. Approvazione regolamento per lo svolgimento degli OO.CC. (delibera)**
- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni del Dirigente**
- 3. Adozione schede di valutazione intermedia e finale sulla base della proposta del NIV (delibera)**
- 4. Adozione del regolamento di comportamento (netiquette) per la didattica online (delibera)**
- 5. Adesione al Progetto PON 2014/2020 "Smart Class" (delibera)**
- 6. Stato dell'attuazione della DAD, con particolare riferimento alle attività conclusive dell'anno scolastico**
- 7. Anno di formazione e di prova dei docenti**
- 8. Adesione al Progetto "Il Jazz va a scuola"**
- 9. Varie ed eventuali.**

0

Il Dirigente scolastico afferma che tutto ciò che viene discusso deve essere ratificato; il regolamento esprime il contenuto di ogni argomento affrontato ed è già stato approvato dal C.I. Le votazioni richieste per le delibere saranno condensate in un unico modello pubblicato con un link dalla docente Michela Bordoni verso la fine del collegio in modo che tutti

possano votare nello stesso momento; su tale proposta non ci sono obiezioni.

1

Il verbale della precedente seduta viene approvato all'unanimità (come risulta dalla votazione finale).

2

Il Dirigente scolastico informa che è stato nominato l'assistente tecnico per n. 9 ore settimanali (dalla settimana prossima 3 ore per n. 3 volte) condiviso con altre scuole che svolge la funzione di assistenza per la DAD in modo diretto e indiretto operando sulla segreteria. Le richieste devono essere inoltrate all' Help di supporto che effettuerà una prima valutazione e poi se necessario aprirà un ticket al tecnico; tale servizio accoglie le richieste dei docenti, delle famiglie e della segreteria. In riferimento alla distribuzione in comodato d'uso, agli acquisti effettuati e alla connettività, il Dirigente scolastico riferisce che nei giorni scorsi sono stati raccolti i P.C. e distribuiti con l'aiuto della protezione civile accontentando n.22 posizioni di criticità; con la collaborazione dei docenti e del C.I. si cerca di raccogliere le richieste pervenute valutando le diverse priorità. Si procederà all'acquisto di n. 30 portatili, notebook e tablet per far fronte anche al periodo estivo. Per un numero abbastanza ridotto ci sono problemi di connettività e si troverà una soluzione e accanto a queste situazioni più difficili di non raggiungimento per altri motivi; anche in questo caso si cerca di fare sempre il possibile. Il Dirigente scolastico informa che sul piano della Privacy per la didattica si è proceduto seppure in assenza di molte basi, tuttavia è stato corretto deliberare in sede di Collegio la restrizione nella scelta delle due piattaforme da poter utilizzare; G.suite Terms e Wescholl Privacy Police sono in realtà molto sicure. In realtà le piattaforme nate per la didattica hanno già predisposte delle normative e come accade per il R.E. nel caso di trattamento esterno dei dati la responsabilità è a carico della parte esterna come da contratto. Il Dirigente scolastico invita a continuare ad usare le due piattaforme scelte; altre modalità (whatsapp, e-mail) sono valide solo per la

comunicazione e per la scuola dell'Infanzia che non ha bisogno di rendicontazione sul lavoro. L'insegnante Daniela Morri riferisce che avendo partecipato ad un corso sull'uso delle piattaforme è stato suggerito di affidare l'incarico alle società su cui lavorare. La docente Paola Mastronardi sostiene che il riscontro con i ragazzi è stato molto importante; gli alunni sono in difficoltà perché lontani dalla relazione dagli affetti e afferma che l'utilizzo della piattaforma Weschool, nella zona di Bellaria, crea problemi di connessione da parte degli alunni e sarebbe auspicabile potenziare le strutture per poter raggiungere tutti. La docente Francesca Martoro riferisce che qualcuno ha problemi per orari o connettività e in modo particolare al mattino il collegamento è più problematico, in generale ogni piattaforma può presentare problemi di questo tipo. La docente Michela Bordoni afferma che molti alunni non partecipano alle video-lezioni. Il Dirigente scolastico ritiene si possa effettuare un sondaggio per sapere se c'è una problematica tecnica o altro e invita i docenti a distribuire le lives confrontandosi a livello di consiglio di classe; la docente Francesca Martoro dice che è stato fatto un calendario condiviso per evitare sovrapposizioni.

3

Il Dirigente scolastico evidenzia che si è partiti da una offerta formativa, da modi di valutare, ma tutto è stato stravolto in poco tempo; attualmente occorre pensare ad una differenziazione in base agli ordini di scuola alle comunicazioni verso le famiglie tenendo conto delle nostre esigenze e dei nostri strumenti, tutto ciò è complicato dal fatto che le ordinanze che dovrebbero fare chiarezza non sono arrivate, pertanto occorre predisporre per convertire la valutazione di tipo formativo in sommativo come prevedono il D.P.R. 122/2009 e il D.L. 62/2017, la strada seguita fino ad ora è quella condivisa. Il nucleo NIV e i consigli di classe dopo un confronto hanno prodotto dei documenti. A questo punto viene ascoltata la dettagliata spiegazione audio sui documenti prodotti a cura della docente Sara Paolucci inviata ad ogni docente precedentemente. Il Dirigente scolastico riassume dicendo che ciò che è stato preparato è un'integrazione al piano di formazione; è contenuto un protocollo, delle griglie di valutazione in itinere e finali utili per la conversione dal

momento che non si potrà proseguire fino al termine della scuola solo con i giudizi, un'ulteriore integrazione sulla quale il gruppo di coordinamento sta lavorando inerente al sostegno e infine una bozza da presentare alle famiglie sul percorso che viene svolto. A questo punto si apre il dibattito poiché il confronto è fondamentale. La docente Francesca Martoro chiede se è possibile indicare giudizi/voti annotati prima della didattica a distanza, il Dirigente scolastico risponde affermando che sul RE si deve mettere tutto quel che si può, l'importante è che siano presenti elementi da valutare; sarà molto importante utilizzare la valutazione espressa per il primo quadrimestre, maggiori difficoltà si presenteranno nel caso di regressioni. L'insegnante Daniela Pellacani sostiene che gli alunni di classe prima svolgono le attività con l'aiuto dei genitori ed è difficile valutare il loro lavoro individuale. Il Dirigente scolastico suggerisce di interpretare nel modo migliore pensando a prove "alterate". La docente Chiara Franchini chiede se i voti dopo l'1Marzo2020 vanno tolti. Il Dirigente scolastico afferma che c'è molta disomogeneità su questo aspetto, le indicazioni fornite corrispondono a quelle locali e a livello regionale quindi i passaggi rimangono le prove, la valutazione formativa la conversione in voti alla fine dell'anno scolastico. Il RE in condizioni normali è strumento di trasparenza importante tuttavia in questa situazione si può usare nel migliore dei modi e trovare una modalità condivisa anche se per la scuola Primaria il voto sull'attività non è così determinante. Il docente Colonna comunica che non sistematicamente avviene lo scambio scritto sul quaderno e non si tratta di una vera e propria valutazione per cui chiede se si deve orientare verso una valutazione finale o seguire quella in itinere. Il Dirigente scolastico suggerisce di utilizzare le griglie usate dagli altri docenti così non è necessario ogni volta andare a visionare i quaderni. La docente Francesca Martoro sostiene che gli insegnanti come lei di materie minori seguono in media un numero elevato di alunni (circa 200) dovrebbero gestire un immane lavoro qualora dovessero riaprire tutti i lavori svolti mentre sarebbe meno dispendioso assegnare voti in presenza seduta stante. Il Dirigente scolastico consiglia di non riprendere il passato ma proseguire con le griglie predisposte. La docente Francesca Martoro ritiene gravoso ugualmente prendere in esame i numerosi elaborati. Il Dirigente scolastico suggerisce di prendere in esame almeno 2 prove. la docente

Sara Paolucci riferisce che queste riflessioni sono state fatte, tuttavia c'è la necessità di avere degli elementi di valutazione considerando che le famiglie ricevono un feedback che li informa costantemente su come sta andando ed è chiaro che si è in regola in questo modo ma è anche vero che alla fine dell'anno si dovrà valutare numericamente restando in linea con quanto comunicato. Sono stati scelti indicatori di volta in volta nelle singole prove e senza fare una media matematica se si indica un voto pur essendo presenti molti elaborati è possibile spuntare gli indicatori e il voto valuta il percorso svolto senza dover andare ogni volta sulle singole attività decidendo solo su quelle prove che si intendono valutare in modo tale da arrivare alla fine del percorso con dei voti. Si tratta di convertire il tutto in numeri/voti; nel NIV si era proposto di continuare con la valutazione formativa senza mettere voti poiché le famiglie hanno la possibilità di monitorare costantemente i messaggi rimandati dal docente. Il Dirigente scolastico afferma che non è importante il voto, basta che ci sia una valutazione trasparente. La docente Sara Paolucci ribadisce che la famiglia è sistematicamente informata e sostiene che le griglie garantiscono uniformità. Il Dirigente scolastico conferma che per ora va bene procedere con le griglie. La docente Sara Paolucci suggerisce di attendere la data del 18 Maggio p.v. per sapere qualcosa in più in base a ciò che verrà comunicato. L'insegnante Francesca Martoro chiede a nome di alcuni insegnanti come ci si deve comportare per le materie minori; il Dirigente scolastico dice che ci si deve comportare nel medesimo modo con gli indicatori utili forniti nelle griglie. Al quesito del Dirigente scolastico relativamente alla possibilità di riuscire a tradurre attraverso le griglie la comunicazione alle famiglie come equivalente del pagellino, la docente Sara Paolucci ribadisce che nelle prove restituite alle famiglie nella Scuola Primaria c'è un riscontro, mentre nella Secondaria per gli alunni che non partecipano alla didattica a distanza è stata preparata una circolare da inserire su Nuvola per informare le famiglie affinché siano sollecitati ad accedere sulla piattaforma e in questo modo tale comunicazione assume il valore di tutela per i docenti poiché si informa che la valutazione formativa è elemento sempre tracciabile; tuttavia se si vuole mettere dei voti si può fare. Il Dirigente scolastico afferma che sui voti si è già espresso ma si chiede se le famiglie possono usufruire di una modalità esplicita di visibilità pensando che con i colloqui

si aveva una sintesi. La docente Sara Paolucci sostiene che a questo non si è pensato. Il Dirigente scolastico suggerisce di inviare la circolare e gestire il tutto in modo ottimale a livello di comunicazioni avendo cura di monitorare con attenzione i casi critici. L'insegnante Rosa Carleo chiede chiarimenti sulle griglie della scuola Primaria e Secondaria. Il Dirigente scolastico afferma che sono uniformate per ogni ordine di scuola con l'avvertenza di non usare tutti gli indicatori come suggerito dalla docente Sara Paolucci che evidenzia la grande flessibilità e agilità; se si pensa a indicatori quali la puntualità nella consegna e il miglioramento si parla di trasversalità. L'insegnante Vanessa Bandini chiede se la circolare riguarderà solo la scuola Secondaria. La docente Sara Paolucci afferma che nella scuola Primaria a differenza della Secondaria gli alunni non gestiscono autonomamente i compiti per cui le famiglie ricevono costantemente un giudizio; in ogni caso si può modificare e pensare pure alla scuola Primaria. La vicaria Elisabetta Aiello sostiene sia meglio procedere in questo modo accogliendo anche la scuola Primaria. L'insegnante Elisa Cammarano ritiene che non ci sia bisogno del pagellino, la docente Sara Paolucci suggerisce di lavorare bene sulla rendicontazione giornaliera in modo tale da essere chiari e da informare ampiamente le famiglie e al suggerimento del Dirigente scolastico di non discostarsi nella valutazione numerica finale da quella attribuita in itinere afferma che si possa indicare qualche voto ora sul RE. Il Dirigente scolastico ritiene che andare ad inserire voti diventi complicato, può essere una buona idea il pagellino altrimenti si conferma l'apertura della circolare anche alla scuola Primaria. Occorre riflettere sul fatto di indicare sul pagellino un giudizio e sulla modalità di consegna. La docente Chiara Franchini considerato assodato il RE propone per la scuola Secondaria di attribuire qualche voto numerico comunicando ai genitori che si tiene conto della didattica a distanza mentre per la scuola Primaria si può pensare ad un pagellino con una valutazione formativa, ma ci potrebbero essere difficoltà per i genitori che non seguono il percorso del figlio. La docente Elisabetta Grossi afferma che sia meglio inviare alla famiglia un resoconto generale sull'andamento poiché molti non accedono alla piattaforma. L'insegnante Elisa Cammarano conferma che la situazione è chiara e pulita, se il genitore vuole interessarsi del proprio figlio lo può fare ed appare difficile fare altro per chi non si impegna a seguire queste

pratiche. La docente Sara Paolucci ribadisce che il problema alla scuola Primaria è relativo; i genitori ricevono costantemente le risposte mentre per la scuola Secondaria si può trovare una soluzione ipotizzando o di mettere qualche voto su Nuvola, oppure un voto medio per ogni materia sul tabellone come sorta di pagellino, ci si può prendere del tempo per pensare ma è necessario scindere il discorso tra scuola Primaria e Secondaria. La docente Michela Bordoni chiede se formalizzando ciò debba inserire anche questa votazione per scuola Primaria e secondaria; il Dirigente scolastico risponde in modo affermativo. L'insegnante Laura Barbieri chiede come si devono valutare gli alunni che non hanno restituito mai nessuna prova assegnata; la docente Sara Paolucci invita ad utilizzare il voto della sufficienza. Il Dirigente scolastico conclude il dibattito consigliando di non mettere per ora voti perché si rischierebbe di procedere in modo sparso e considerando che tra appena un mese si dovranno comunque indicare pertanto occorre limitarsi alla circolare e concentrarsi sulle situazioni più complicate facendo un intervento mirato solo sui casi più difficili. L'insegnante Catia Gardini propone di adottare una scheda per adattare il P.E.I., durante il confronto con la commissione è sembrata semplice e adatta per i tre ordini di scuola poiché consente di adattare i campi specifici di esperienza e le discipline; l'unico punto da prendere in considerazione è la valutazione che pur essendo a maglie larghe risulta troppo stretta per gli alunni H (L. 104). Ragionando con la docente Sara Paolucci e il Dirigente scolastico risulta possibile individuare altri indicatori più specifici. Occorre inoltre inserire una parte nel caso ci sia stata l'attivazione delle ore dell'educatore (n. 4 settimanali) ed è riservato uno spazio in cui brevemente si va ad indicare su cosa si è lavorato come traccia anche per ribadire e monitorare la presenza di questo tipo di supporto; azione concordata sia come si faceva in classe sia con la famiglia. Il Dirigente scolastico afferma che il Collegio può fare una delega per poter aggiornare e apporre le modifiche mantenendo l'impianto e propone l'azione ad una commissione. L'insegnante Catia Gardini chiede conferma ai docenti Rocco Zaccagnino e a Maria Vittoria Bertozzi che rispondono in modo affermativo e chiede se si può includere nelle commissioni un numero di 4/5 persone; la richiesta viene accolta.

Il Dirigente scolastico riferisce che una commissione formata dalle docenti Paola Buda e Elisabetta Grossi ha prodotto una sintesi per quanto riguarda gli alunni ed il loro comportamento idoneo durante le videolezioni tradotta in un ottimo vademecum da integrare con il regolamento d'istituto. Il Collegio approva all'unanimità.

5

Il Dirigente scolastico comunica che il 17/4/2020 è apparsa una comunicazione inerente al finanziamento per la didattica a distanza; si è costituito un gruppo di progetto, la premura è che questa iniziativa vedesse coinvolti tutti poiché il progetto deve essere vissuto quale opportunità per ognuno. In realtà si tratta di una delibera riconfermata poiché già effettuata ad inizio anno.

6

Questo punto è stato già affrontato tuttavia il Dirigente scolastico ribadisce l'importanza di alcuni punti fondamentali per lo svolgimento della didattica a distanza:

la connettività, l'omogeneità di comportamento all'interno della classe poiché non si devono creare differenze e situazioni di disparità, il feedback sistematico e il contatto continuo con gli alunni. La vicaria Elisabetta Aiello comunica che stanno giungendo segnalazioni da parte di molte famiglie che avvertono grande difficoltà poiché non hanno contatto con i docenti e gli alunni perdono la motivazione e disparità nel modo di procedere. La docente Chiara Franchini afferma che viene utilizzato un calendario di Google per non creare sovrapposizioni e lo si applica in modo uniforme da parte dei docenti. Il Dirigente scolastico sostiene che anche nella scuola Primaria occorre che tutto sia omogeneo. La docente Paola Buda chiede se è possibile effettuare richiesta per l'attivazione dello sportello psicologico. Il Dirigente scolastico dice che si informerà sul servizio affinché venga riattivato. La docente Elisa Mulazzani propone di rivolgersi ai servizi messi a disposizione dal Governo tramite le diverse associazioni esistenti tra le quali la C.R.I.

7

Il Dirigente scolastico riferisce che è già stato stabilito un appuntamento con i Tutor e i Neoassunti sullo stato di avanzamento del lavoro e li invita a rimanere collegati al termine della seduta per confermare ciò che è già stato detto e poter fare un aggiornamento sulla situazione.

8

Il Dirigente scolastico informa che si tratta di una preadesione che consente la partecipazione da parte di una Associazione di Bellaria ad un bando regionale per poi successivamente presentare il progetto al Comune; è una iniziativa extracurricolare senza spese a carico delle famiglie per la scuola Secondaria di primo grado. È auspicabile individuare un referente interno che si occupi della gestione organizzativa.

9

La vicaria Elisabetta Aiello facendosi portavoce dei commenti riportati dalle insegnanti riferisce che non esiste alcuna forma virtuale che sostituisca la lezione in presenza e se sia diventato obbligatorio svolgere la didattica a distanza con video-lezioni. Il Dirigente scolastico afferma che occorre trovare sempre strumenti per rispondere agli alunni e che la situazione è variata rispetto a due mesi fa, poiché se nei primi tempi è stato fondamentale rimanere in contatto con loro ora fare incontri in presenza almeno un'ora alla settimana è ragionevole considerando che gli strumenti ora ci sono.

La docente Michela Bordoni riferisce i dati delle votazioni effettuate da parte dei docenti:

- Approvazione verbale seduta precedente → 100% sì
- Approvazione regolamento per lo svolgimento degli OO.CC → 98% sì
- Regolamento → 98% sì
- Modelli di valutazione NIV → 88% sì
12% astenuti

- Proposta integrazione PEI → 94% sì
- Adesione progetto PON → 92,1% sì
- Adesione progetto “Il Jazz a scuola” → 82,2% sì

La seduta in videoconferenza termina alle ore 18,40.

Il Dirigente scolastico

Il segretario